

# Confronto fra i tre diversi Standard GFSI relativi al Packaging (BRCGS, SQF & FSSC 22000)

		Standard Mondiale BRCGS per il Packaging ed i Materiali di Packaging, Edizione 5	SQF Categoria 27 aree dell'Edizione 8	FSSC Categoria I Versione 4.1
1	<b>Scopo dello standard</b>	Ampia gamma (conversione o stampa prima delle operazioni; ulteriore lavorazione o re-imballaggio; beni monouso, destinati al consumo, che possono entrare in contatto con gli alimenti; materiali di packaging destinati ai cosmetici, ai prodotti per l'igiene personale o altri prodotti destinati al consumo)	Destinato esclusivamente ai materiali di packaging o ai prodotti per il packaging che potrebbero entrare in contatto con gli alimenti.	Destinato esclusivamente ai materiali di packaging o ai prodotti per il packaging che potrebbero entrare in contatto con gli alimenti.
2	<b>Focus</b>	Sicurezza del prodotto, criteri di qualità e criteri operativi.	Esclusivamente sicurezza del prodotto (Codice SQF per la Produzione di Imballaggi Alimentari) e qualità e sicurezza del prodotto (Codice Qualità SQF).	Esclusivamente sicurezza del prodotto.
3	<b>Materiali di Packaging</b>	Lo Standard relativo al Packaging individua otto categorie/classi di prodotto:  <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Produzione e Modellazione del Vetro</li> <li>2. Produzione e Trasformazione della Carta</li> <li>3. Modellazione dei Metalli</li> <li>4. Modellazione di Materie Plastiche Rigide</li> <li>5. Realizzazione di Materie Plastiche Flessibili</li> <li>6. Altre Produzioni</li> <li>7. Processi di Stampa</li> <li>8. Processi Chimici</li> </ol> <p>Le classi vengono utilizzate per garantire che la sede venga ispezionata dall'auditor più competente per un determinato settore.</p>	Individua cinque categorie/classi di prodotto:  <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Vetro</li> <li>2. Carta</li> <li>3. Metalli</li> <li>4. Plastica</li> <li>5. Legno e altri materiali</li> </ol> <p>Tuttavia, non sono esplicitate né vengono osservati così rigidamente i requisiti di specializzazione nel settore.</p>	Lo Standard relativo al Packaging individua cinque categorie/classi di prodotto:  <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Vetro</li> <li>2. Carta</li> <li>3. Metalli</li> <li>4. Plastica</li> <li>5. Legno e altri materiali</li> </ol> <p>Le classi vengono utilizzate per garantire che la sede venga ispezionata dall'auditor più competente per un determinato settore.</p>
4	<b>Categoria di Rischio dello standard</b>	Definisce 2 categorie di rischio, in campo igienico, dei prodotti (categoria di alto rischio igienico per il packaging pensato per il contatto diretto con prodotti ad alto rischio; categoria di basso rischio igienico per il packaging che non ha come utilizzo primario quello alimentare, come ad esempio i prodotti destinati al consumo, e imballaggi secondari e terziari per tutti gli usi).	Destinato ai materiali utilizzati per il packaging primario.	Destinato ai materiali utilizzati per il packaging primario.

## Confronto fra i tre diversi Standard GFSI relativi al Packaging (BRCS, SQF & FSSC 22000)

		Standard Mondiale BRCS per il Packaging ed i Materiali di Packaging, Edizione 5	SQF Categoria 27 aree dell'Edizione 8	FSSC Categoria I Versione 4.1
5	<b>Numero di Fasi per audit</b>	Audit a Fase unica.	Audit in due fasi.	Audit in due fasi.
6	<b>Durata degli Audit</b>	Solitamente, 1.5 giorni.	Solitamente, 1.0 giorno per il controllo della documentazione e 1.5-2.0 giorni per l'audit della struttura.	Varia; Solitamente, 1.0 giorno per l'audit di fase 1 e 1.5-2.0 giorni per l'audit di fase 2.
7	<b>Classe di valutazione degli Audit</b>	Tre classi di valutazione, A, B e C, a seconda del livello e del numero delle nonconformità.	Prevede classi di valutazione; Reclamo (C), Buono (G) ed Eccellente (E) a seconda del livello e del numero delle nonconformità.	Non prevede classi di valutazione.
8	<b>Vantaggi dello standard</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Standard Autonomo</li> <li>• Sviluppato per il Packaging, da chi si occupa di Packaging</li> <li>• Qualità, sicurezza, igiene (stampa, controllo dei processi)</li> <li>• Completo e consolidato – 2000 sedi; in costante crescita</li> <li>• Elementi in comune con gli standard ISO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verticalmente integrato</li> <li>• Elementi in comune con gli standard ISO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verticalmente integrato</li> </ul>
9	<b>Struttura dello Standard</b>	<p>Sicurezza del prodotto, requisiti di qualità e legalità integrati in un solo standard alle seguenti sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impegno dei Responsabili Senior e Miglioramento Continuo</li> <li>• Sistema di Gestione del Rischio e del Pericolo</li> <li>• Sicurezza del Prodotto e Sistema di Gestione della Qualità</li> <li>• Standard della Sede</li> <li>• Controllo dei Prodotti e dei Processi</li> <li>• Personale</li> </ul>	<p>Codice SQF per la Produzione di Imballaggi Alimentari</p> <p><b>Modulo 2:</b> Requisiti relative ai sistemi di gestione</p> <p><b>Module 13:</b> Requisiti del programma di prerequisiti</p>	<p><b>ISO 22000:</b> Requisiti relativi al sistema di gestione.</p> <p><b>ISO 22002-4:2013:</b> Requisiti del programma di prerequisiti</p>
10	<b>Accreditamento</b>	Schema ISO 17065	Schema ISO 17065	Schema ISO 17021